

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017

Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 288 del 29.06.2018**STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

OGGETTO: Adesione all'accordo quadro CONSIP "Service Dialisi 2"- lotto unico, a varie Ditte, relativa al noleggio delle apparecchiature e acquisto del relativo materiale di consumo, per la durata di anni 5, per l'importo complessivo presunto di € 1.854.324,80, oltre IVA.

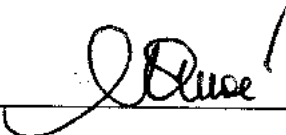
Estensore Dott. Alessandro Mancini

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dott. Matteo Palmieri

Firma Data 11.06.2018

Il Dirigente: Dott. Quattrini Luciano

Data 11.06.2018Firma 

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

504020101 - 501010313

Autorizzazione:

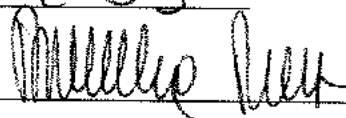
AW 2 e 3

Data

12/06/2018

Dott.ssa Barbara Proietti

Firma



Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole



non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)



Data

22/06/2018

Firma



Parere del Direttore Sanitario f.f.

Dott.ssa Rita Le Donne

favorevole



non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)



Data

22/06/18

Firma



IL DIRETTORE DELLA U.O C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO CHE:

- presso l'Ospedale S. Camillo de Lellis di Rieti e presso la "Casa della Salute" di Magliano di Rieti sono presenti due centri per i trattamenti di dialisi extracorporea;
- con atto deliberativo n. 1064/DG del 25/09/2008 si è aderito alla convenzione "Service Dialisi 2" – stipulata tra Consip S.p.a. ed il R.T.I. costituito dalla società Gambro S.p.a., Hopsal S.p.a. e De Lage Landen Leasing S.p.a. – per la fornitura in service, di n. 5 letti bilancia e n. 10 apparecchiature per trattamenti di dialisi extracorporea;
- con atto deliberativo n. 1213/DGff del 04/10/2010 si è proceduto ad ampliare la fornitura, in service, delle suddette apparecchiature di ulteriori 10 unità;
- tra le società Gambro S.p.a. e Hopsal S.p.a. è avvenuta la fusione in Gambro Hopsal S.p.a., nonché la cessione alla medesima delle suddette apparecchiature e dei letti bilancia da parte della società De Lage Landen Leasing S.p.a.;
- con atto deliberativo n. 1204/DG del 22/11/2013 è stata affidata la prosecuzione alla Società Gambro Hopsal S.p.a. della fornitura in service di n. 5 letti bilancia e n. 20 apparecchiature per trattamenti di dialisi extracorporea – agli stessi patti e condizioni previsti nei contatti stipulati in adesione alla convenzione Consip "Service Dialisi 2" – al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione del servizio di cui trattasi nelle more dello svolgimento della procedura di gara centralizzata da parte della Regione Lazio;
- con nota del 16/11/2015 la società Baxter S.p.a. ha comunicato di aver incorporato la società Gambro Hospital S.r.l., precedentemente Gambro Hospital S.p.a., rendendo noto che, a far data dal 01/12/2015, subentrava in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a quest'ultima;
- con atto deliberativo n. 339/DG del 21/03/2016 è stato preso atto della rinegoziazione ai sensi del D.L. n. 78/2015, convertito con modificazioni in L. n. 125/2015, dei canoni di noleggio delle apparecchiature dialisi, dei letti bilancia e dei prezzi del relativo materiale di consumo alla società Baxter S.p.a., nelle more della gara regionale di al DCA n. U00323/2015;
- con atto deliberativo n. 822/DG del 21/07/2016 è stato preso atto della rinegoziazione ai sensi del D.L. n. 78/2015, convertito con modificazioni in L. n. 125/2015, l'aggiornamento software delle apparecchiature di dialisi e la fornitura dei relativi consumabili, alla società Fresenius Medical Care Italia S.p.a.;
- al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione di trattamenti dialitici, nelle more dell'adesione alla gara centralizzata di cui al DCA U00323/2015 o altra procedura posta in essere da diverso soggetto aggregatore, sono stati mantenuti i rapporti di fornitura con le suindicate società;
- con atto deliberativo n. 1194/DG del 21/11/2013 è stata conferita delega alla Regione Lazio per lo svolgimento della procedura di gara per il "Service Dialisi", delega reiterata, con successivo atto deliberativo n. 155/DG del 12/02/2016;

RILEVATO che in data 20/09/2016 la Consip S.p.a. ha pubblicato la procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura in Service di trattamenti di dialisi extracorporea, aggiudicata in data 01/08/2017;



PRESO ATTO che la ASL Roma 4, con delibera 1983 del 29/12/2017 ha indetto la gara in forma aggregata per l'affidamento dei dispositivi medici CND F-G-H occorrenti per soddisfare le esigenze dell'ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Rieti, ASL Viterbo e A.O. S. Andrea di Roma, ancora in corso di espletamento;

RILEVATO che:

- l'Accordo Quadro CONSIP "Service Dialisi 2" prevede quali aggiudicatarie le seguenti società: Fresenius Medical Care Italia S.p.a., B. Braun Avitum Italy S.p.a., Spindial S.p.a., Bellco S.r.l. e Nipro Medical Europe N.V.;
- come previsto dagli atti di gara, l'amministrazione contraente potrà scegliere il fornitore dal quale approvvigionarsi, tra la rosa dei summenzionati 5 concorrenti aggiudicatari, in base ad una delle seguenti motivazioni:
 1. "continuità terapeutica", per i pazienti già curati con una determinata unità dialitica che garantisce un buon livello di vita;
 2. "valutazione da parte del nefrologo" relativa all'unicità dialitica (insieme di macchina + filtri + materiali di consumo) più adatto alla propria popolazione di pazienti, in base alle diverse patologie prevalenti (pazienti con complicanze diabetiche e/o cardiovascolari, pazienti con patologia dismetabolica e/o ipercatabolici e/o di grossa corporatura, pazienti malnutriti e/o cachettici, con stato infiammatorio e/o con anemia resistente etc.);
- qualora non dovesse ricorrere nessuno dei suddetti criteri, l'Amministrazione potrà rivolgersi al primo Fornitore in graduatoria (Fresenius Medical Care Italia S.p.a.) senza doverne dare motivazione;

VISTA la documentazione relativa all'accordo Quadro CONSIP "Service Dialisi 2", che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTA la richiesta di adesione al suddetto Accordo Quadro Consip S.p.a., denominato "Service dialisi 2", inoltrata, in data 24/05/2018, dal Dr. Walter Domenico Valentini, Direttore delle U.O.C. Nefrologia e Dialisi e U.D.D. Magliano Sabina (RI) (All.2);

RILEVATI i fabbisogni espressi dal Dr. Valentini, nella suindicata nota del 24/05/2018, per i due centri di dialisi: U.O.C. Nefrologia e Dialisi c/o il P.O. di Rieti e l'Unità di Dialisi Decentrata c/o la "Casa della Salute" di Magliano Sabina (RI) e delle motivazioni cliniche espresse;

PRESO ATTO della nota n. U. 0325656 del 1°/06/2018 inviata dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio, con la quale ha comunicato che verrà attivato in data 15/06/2018 l'accordo quadro stipulato da Consip S.p.a. denominato "Service Dialisi 2", ed ha invitato, le Aziende Sanitarie a predisporre l'immediata adesione alla predetta Convenzione, (All.3);

PRESO ATTO della bozza del Documento Unico di Valutazione del Rischio (D.U.V.R.I.) che verrà successivamente sottoscritto congiuntamente con le società affidatarie (All.4);

RITENUTO pertanto, di procedere, all'adesione all'Accordo Quadro CONSIP "Service Dialisi 2" – per la fornitura in noleggio delle apparecchiature per trattamenti di emodialisi (comprensivi dei servizi di trasporto, consegna, installazione, collaudo, assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura e formazione degli operatori) e del relativo materiale di consumo per trattamenti di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) e per emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) con filtro e senza, come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – per una durata di anni 5 (cinque) ed un importo complessivo pari ad € 1.854.324,80 IVA esclusa (All. 5);



VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

- DI ADERIRE** all'Accordo Quadro Consip "Service Dialisi 2" con le Fresenius Medical Care Italia S.p.a., B.Braun Avitum Italy S.p.a. e Bellco S.r.l., per la durata contrattuale di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data d'accettazione dell'ordine elettronico;
- DI PROCEDERE**, per le motivazioni espresse in narrativa, all'affidamento del noleggio delle apparecchiature per trattamenti di emodialisi ed all'acquisto del relativo materiale consumabile, come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo pari ad € 1.854.324,80 IVA esclusa (All. 5);
- DI IMPUTARE** l'onere del presente provvedimento, pari ad € 1.928.497,79 (IVA 4% compresa), nel modo seguente:

CDC	Descriz.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOT
504020101	Canoni noleggio area sanitaria	55.536,00	111.072,00	111.072,00	111.072,00	111.072,00	55.536,00	555.360,00
501010313	Materiali per dialisi	137.313,78	274.627,56	274.627,56	274.627,56	274.627,56	137.313,78	1.373.137,79
TOTALI (IVA 4% inclusa)		194.867,78	387.718,56	387.719,56	387.720,56	387.721,56	194.872,78	1.928.497,79

- DI NOMINARE** il Dott. Walter Domenico Valentini, Direttore delle U.O.C. Nefrologia e Dialisi e U.D.D. Magliano Sabina (RI), Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto ☐

per esteso ☒

IL DIRETTORE GENERALE

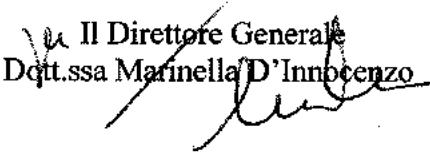
il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;

- Che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario f.f. hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 06 LUG. 2018

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 06 LUG. 2018

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto ☐

per esteso



in data 06 LUG. 2018

Rieti li 06 LUG. 2018

IL FUNZIONARIO



acquistinretepa

Service Dialisi 2

Lotto unico

GUIDA ALL'ACCORDO QUADRO

Ultimo aggiornamento: 30/05/2018

acquistinretepa

GUIDA ALL'ACCORDO QUADRO

ALL 1 D 5
Ed. 3.6.12.1

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	4
2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	6
2.1. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI DERIVANTI DAGLI APPALTI SPECIFICI	6
2.2. PRODOTTI	7
2.2.1. CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE	7
2.2.2. CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE	10
2.3. SERVIZI COMPRESI NELLA FORNITURA	21
2.3.1. CONSEGNA E INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER DIALISI	21
2.3.2. COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE PER DIALISI	23
2.3.3. FORNITURA KIT DI MATERIALE DI CONSUMO PER LA DIALISI	24
2.3.4. FORMAZIONE OPERATORI	25
2.3.5. GARANZIA	26
2.3.6. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE PER DIALISI	26
3. CONDIZIONI ECONOMICHE	29
3.1. PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE PENALI	29
3.1.1. RILEVAMENTO DEL PRESUNTO INADEMPIMENTO COMPIUTO DAL FORNITORE	29
3.1.2. CONTESTAZIONE AL FORNITORE	29
3.1.3. CONTRODEDUZIONI DEL FORNITORE	29

3.1.4. ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA/INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI APPLICAZIONE DELLE PENALI E QUANTIFICAZIONE DELLE STESSE	29
ULTERIORI TITOLI	30
4. CONTRATTO OGGETTO DELL'APPALTO SPECIFICO	31
5. APPALTI SPECIFICI	32
5.1. MODALITÀ OPERATIVE PER LA SCELTA DEL FORNITORE	32
5.2. AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI	33
6. COME ORDINARE	34
6.1. REGISTRAZIONE	34
6.2. EMISSIONE DELL'ORDINE DI FORNITURA (APPALTO SPECIFICO)	34
6.3. RICHIESTA DI APPROVVIDONAMENTO	37
7. RIFERIMENTI DEL FORNITORE	39
7.1. CUSTOMER CARE	39
7.2. RESPONSABILE GENERALE DEL SERVIZIO	40
8. ALLEGATI	41
8.1. ALLEGATO 1 - STANDARD DI LETTERA CONTESTAZIONE PENALI	41
8.2. ALLEGATO 2 - STANDARD DI LETTERA APPLICAZIONE PENALI	43

1. Premessa

La presente guida non intende sostituire né integrare la documentazione contrattuale sottoscritta fra le parti. Pertanto, le informazioni in essa contenute non possono costituire motivo di ritorsione da parte delle Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore e/o di Consip né possono ritenersi prevalenti rispetto alla documentazione contrattuale.

La presente guida ha l'obiettivo di illustrare le modalità operative per la gestione della fase esecutiva dell'Accordo Quadro Service Dialisi 2 - Lotto unico (di seguito, per brevità, anche AQ), con più operatori economici sul quale basare l'aggiudicazione di Appalti Specifici (cd Ordine di Fornitura), per la "fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea", stipulato tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i seguenti Fornitori aggiudicatari dell'AQ:

- Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
- B. Braun Avitum Italy S.p.A.
- Spindal S.p.A.
- Belco S.r.l.
- Nipro Europe N.V.

Lo strumento di AQ è regolato dall'art. 54 (co. 4 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009.

Gli Appalti Specifici (AS) dovranno essere esposti tramite la piattaforma telematica degli Acquisti in Rete, secondo le modalità operative riportate nella presente guida al paragrafo 5.1.

Si rammenta che ogni obbligazione derivante dall'esperimento di un AS (dal rispetto dei livelli di servizio all'eventuale applicazione delle penali) è tra l'Amministrazione ed il Fornitore Aggiudicatario del relativo AS e che tale Fornitore è il solo responsabile dell'adempimento contrattuale.

Le Amministrazioni Contraenti provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Appalto Specifico, alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'indicazione sul medesimo Appalto Specifico del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo Quadro.

La presente guida, unitamente a tutta la documentazione relativa all'AQ, è disponibile sul sito internet <https://www.acquistinretepa.it>, nella sezione **Iniziativa > Accordo Quadro > Service Dialisi 2**.

Le Amministrazioni Contraenti provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Ordine di Fornitura, alla nomina del Responsabile del Procedimento e all'indicazione sul medesimo Ordine di Fornitura del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'AQ.

Per qualsiasi informazione sull'IAQ (condizioni previste, modalità di adesione, modalità di inoltro e compilazione degli ordini, ecc.) e per il supporto alla navigazione del sito <https://www.acquistinretepa.it> è attivo il servizio di Call Center degli Acquisti in Rete della P.A. al numero verde 800 753 783.

2. Oggetto dell'Accordo Quadro

Oggetto dell'IAQ è il Service di trattamenti di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) e trattamenti di emodiafiltrazione on line (HDF on line) comprensivo dei seguenti prodotti e servizi:

- Il noleggio delle apparecchiature comprensivo dei seguenti servizi: trasporto, consegna, installazione, collaudo, assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura e formazione operatori;
- L'acquisto di materiale di consumo (linee ematiche, filtri, soluzioni di dialisi e disinfectanti) comprensivo del servizio di trasporto e consegna.

Le Pubbliche Amministrazioni avranno la possibilità di acquisire i trattamenti previsti nel presente Accordo Quadro, potendo scegliere tra:

- 1) kit di materiali di consumo per trattamenti di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) e per emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF), comprensivi del filtro necessario all'esecuzione del trattamento;
- 2) kit di materiali di consumo per trattamenti di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) e per emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF), ad esclusione del filtro.

In tale secondo caso il nefrologo/medico prescrittore potrà scegliere i filtri più adatti a favorire l'aderenza e/o la continuità alla terapia da parte del singolo paziente, anche nell'eventualità che questa esigenza trovi riscontro al di fuori del presente Accordo Quadro (ad es. filtri specifici per pazienti allergici/intolleranti alle tipologie di filtri previsti nell'Accordo Quadro, disponibili anche sul Mercato Elettronico della P.A.).

Gli Appalti Specifici avranno ad oggetto le medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo.

2.1. Durata dell'Accordo Quadro e dei contratti derivanti dagli Appalti Specifici

Specifici

Gli Accordi Quadro stipulati con gli aggiudicatari hanno una durata contrattuale di 12 (dodici) mesi ed è prorogabile fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno stipulare i contratti di fornitura con il Fornitore, prescelto a seguito dell'aggiudicazione dell'Appalto Specifico.

I singoli Contratti di fornitura derivanti dagli Appalti Specifici hanno una durata pari a 5 (cinque) anni.

2.2. Prodotti

2.2.1. Caratteristiche delle Apparecchiature

Fornitore	Marca	Modello
Fresenius Medical Care Italia S.p.A.	Fresenius Medical Care	5008 Cordax Therapy System
B.Braun Avlum Italy S.p.A.	B.Braun Avlum AG	Dialog IQ
Spinalis S.p.A.	Nikkiso	DBB-EXA
Belco S.r.l.	Belco	Fluxys
Nipro Europe N.V.	Nipro Europe	Surdial™-X

Caratteristiche comuni alle Apparecchiature

Monitor automatico nuovo di fabbrica e di ultima generazione con circuito idraulico in single - pass in dialisi, monitoraggio di tutti i parametri del trattamento dialitico
Autospegnimento Fine-tube
Programmazione di autoaccensione, lavaggio e autospegnimento
Funzione di priming automatico in fase di preparazione del circuito extracorporeo con intervento dell'operatore solo in fase di avvio del trattamento
Preparazione del bagno di dialisi da polvere di bicarbonato, in dose per singola dialisi, e soluzione acida, liquida o in polvere
Funzione autocheck prima dell'inizio trattamento

Funzione di autospegnimento a fine disinfezione e disinfezione

Disinfezione dell'apparecchio di dialisi in contemporanea con impianto di distribuzione dell'acqua osmotizzata con disinfezione termica e/o chimica

Modello

Monitoraggio, con blocco automatico in caso di anomalie dei seguenti parametri:

- pressione di aspirazione (arteriosa) e gestazione (venosa) del sangue nel circuito extracorporeo
- pressione transmembrana (TMP)
- variazioni della conducibilità al di fuori del range impostato
- temperatura del liquido dialisi

Rilevamento preciso ed affidabile della presenza di aria e sistema di sicurezza per evitare l'embolia gassosa

Rilevamento di eventuali perdite ematiche con blocco automatico del trattamento

Punto di prelievo del dialisato per controllo elettronico: batteriologico, endotossinico

Batteria tampone che, in caso di assenza di alimentazione elettrica, garantisca il funzionamento dell'apparecchiatura per almeno 10 minuti

Controllo e visualizzazione in tempo reale di calo, ponderale e Ultraratto rimosso, tempo di dialisi effettuato e/o rimanente

Sistema per la memorizzazione dei dati del paziente

Alcune caratteristiche

Display ben leggibile in lingua italiana

Presenza di un sistema di ultrafiltrazione del bagno dialisi capace di erogare un liquido di dialisi ultrapiuro secondo linee guida SIN

Letture continue del flusso ematico

Letture continue della ultrafiltrazione (UF)

Misura continua del totale della soluzione infusa nelle metodiche convettive o miste

Sistema per la determinazione dell'efficienza dialitica senza prelievi dal circuito

Possibilità di trasferimento dei dati prodotti durante il trattamento dialitico e residenti sull'apparecchiatura a qualsiasi tipologia di rete informatica

Sistema globale nell'apparecchiatura, con visualizzazione a video, per la misura automatica, non invasiva della pressione arteriosa (sistolica e diastolica) e della frequenza cardiaca in corso di trattamento, con possibilità di impostare la soglia di allarme e gli intervalli di misura

Trattamento

Sistema di preparazione e controllo automatico che permetta l'esecuzione di:

- Bicarbonato dialisi
- Emodializzazione on line

Range flusso ematico (QB): 0-500 ml/min

Range flusso dializzato (QD): 300-700 ml/min

Possibilità di effettuare dialisi extracorporea (HD) anche in modalità ago singolo

Possibilità di variare, anche durante il trattamento, la concentrazione di sodio e di bicarbonato

Pompa della epatrina incorporata, con velocità programmabile, allarme di fine infusione, possibilità di impostare lo spegnimento anticipato rispetto al termine della dialisi

Bracciali di varie misure (es. per obese, per pazienti di piccola taglia)

Possibilità di variare la temperatura del dialisato durante tutte le fasi del trattamento

Possibilità di esecuzione di UF: sodica

acquistinretepa

2.2.2. Caratteristiche Migliorative

Caratteristiche migliorabili	2 linee su 1 linea di dialisi per il Control Treatment System	3 linee su 2 linee di dialisi per il Control Treatment System	4 linee su 2 linee di dialisi per il Control Treatment System	5 linee su 2 linee di dialisi per il Control Treatment System	6 linee su 2 linee di dialisi per il Control Treatment System	7 linee su 2 linee di dialisi per il Control Treatment System
Tempo di intervento monitor ovvero da quando inizia la dialisi fino al completamento del priming in HD Bicarbonato	23	39	50	42	42,27	

Service Dialisi 2 - Lotto unico

10

ALL. I D.5
Pag. 6 di 24

acquistinretepa

GRUPPO ALVECCINO QUARNO

Possibilità di montaggio pompapompe dei regimi pressori e/o della tecnologia del circuito all'ingresso del dilizzatore	SI	SI	SI	SI	SI
Sistema di allarme in caso di problemi o disconnessioni dell'ago allertare l'operatore e arresto automatico della pompa sanguigna	SI, con allarme acustico e visivo che arresta l'operazione e arresto automatico della pompa sanguigna	NO	NO	NO	NO
Possibilità di passare da modalità con ago doppio a quella ad ago singolo (e viceversa) con doppio pompa, senza cambiare linee ma dover interrompere il trattamento	SI	NO	SI	NO	SI
Possibilità di aspirare il sangue del paziente oltre 700 ml/min	SI	SI	NO	SI	NO

Servizi DMMI 2 - Lotto unico

11.

acquistinretepa

GRUPPO ALVECCINO QUARNO

Presenza di un sistema di gestione automatizzata (senza intervento da parte dell'operatore) delle procedure di tipo trattamento e fistulazione	NO	NO	SI	NO	NO
Solvere di software per l'ottimizzazione dei flussi di filtrazione che monitorano le variabili di filtrazione (UF) e pressione di trasfusione (TRP) che suggeriscono modifiche delle condizioni operative o le modifica automaticamente attraverso sistemi a regolazione ad anello chiuso	REDAZIONE TECNICA				
Dispositivo o metodo che comporti una procedura specifica durante la seduta per la valutazione del rischio del accesso vascolare	SI con un dispositivo	NO	NO	SI con un metodo con procedure	NO
Presenza di un sistema ad ago singolo a basso sangue coagulante e compatto per la prevenzione del filtrazione	NO	SI	NO	NO	NO

Servizi DMMI 2 - Lotto unico

12.

19

ALL. I. DI C
906 2 21 27

acquistinretepa

GUIDA ALL'ACQUIRO QUINNO

Sistema dedicato alla prevenzione degli episodi ipotensivi con tecnologia in biofeedback con controllo a retroazione dei parametri					
RELAZIONE TECNICA					
possibilità di acquisire dati con tempo reale	SI	SI	SI	SI	SI
funzione di gestione della carica elettrica del paziente con tempo reale dei sensori di tensione impedire un'ulteriore posticamento a un minimo	SI	SI	SI	SI	SI
possibilità di effettuare bolle di infusione con liquido ultrapuro	SI	SI	SI	SI	SI
autoapprendimento	SI	SI	SI	SI	SI

Service Dialiti 2 - lotto unico

13

acquistinretepa

GUIDA ALL'ACQUIRO QUINNO

filare basso flusso (LUF < 40 ml/min/gh)	255,0	257,0	259,0	255,0	257,0
distacco del cavo con superficie comprese tra 1,30 mq e 1,6 mq, considerando un valore di Qb=300 ml/min, Qd=300ml/min e Qd=0					
filare basso flusso (LUF < 40 ml/min/gh)	255,0	257,0	259,0	255,0	257,0
caricamento del cavo con superficie comprese tra 1,61 mq e 1,83 mq, considerando un valore di Qb=300 ml/min, Qd=300ml/min e Qd=0					
filare basso flusso (LUF < 40 ml/min/gh)	255,0	257,0	259,0	255,0	257,0
caricamento del cavo con superficie > 1,9 mq, considerando un valore di Qb=300 ml/min, Qd=300ml/min e Qd=0					

Service Dialiti 2 - lotto unico

14

13

22.4.25
Pag. 8 di 23

acquistinretepa GIORNATA ALL'ACCORDO QUANTO

Filtro basso flusso (KUF < 40 ml/min/hg)	Clearance del fosforo con superficie compres. tra 1,20 mq e 1,6 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qf=40 ml/min/hg)	122,0	110,0	206,0	192,0	209,0
Filtro basso flusso (KUF < 40 ml/min/hg)	Clearance del fosforo con superficie compres. tra 1,61 mq e 1,89 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qf=40 ml/min/hg)	201,0	223,0	214,0	201,0	213,0
Filtro basso flusso (KUF < 40 ml/min/hg)	Clearance del fosforo con superficie compres. tra 1,90 mq e 2,18 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qf=40 ml/min/hg)	216,0	243,0	225,0	216,0	228,0

acquistinretepa GIORNATA ALL'ACCORDO QUANTO

Filtro basso flusso (KUF < 40 ml/min/hg)	Clearance della vitamina B12 con superficie compres. tra 1,20 mq e 1,6 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qf=40 ml/min/hg)	125,0	116,0	125,0	125,0	126,0
Filtro basso flusso (KUF < 40 ml/min/hg)	Clearance della vitamina B12 con superficie compres. tra 1,61 mq e 1,89 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qf=40 ml/min/hg)	192,0	127,0	181,0	190,0	189,0
Filtro basso flusso (KUF < 40 ml/min/hg)	Clearance della vitamina B12 con superficie compres. tra 1,90 mq e 2,18 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qf=40 ml/min/hg)	145,0	142,0	143,0	145,0	150,0

Aut. D. 15
106.5 di 73

acquistintretepa

GUIDA ALL'ACCORDO QUANTO

Filtro alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/gg)				
Classe di filtrazione con superficie compresa tra 1,30 mq e 1,6 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qd=500ml/min e Qfo=	2710	2720	2730	2740
Filtro alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/gg)				
Classe di filtrazione con superficie compresa tra 1,61 mq e 1,80 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qd=500ml/min e Qfo=	2800	2810	2790	2770
Filtro alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/gg)				
Classe di filtrazione con superficie ≥ 1,81 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qd=500ml/min e Qfo=	2840	2800	2850	2780

Service Delta 2 - Lotto unico

17

acquistintretepa

GUIDA ALL'ACCORDO QUANTO

Filtro alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/gg)				
Classe di filtrazione con superficie compresa tra 1,30 mq e 1,6 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qd=500ml/min e Qfo=	2370	2510	2340	2480
Filtro alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/gg)				
Classe di filtrazione con superficie compresa tra 1,61 mq e 1,80 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qd=500ml/min e Qfo=	2360	2550	2410	2530
Filtro alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/gg)				
Classe di filtrazione con superficie ≥ 1,81 mq, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qd=500ml/min e Qfo=	2820	2770	2840	2590

Service Delta 2 - Lotto unico

18

109

ALL. 1.5.5
Pag. 10 di 27

acquistinretepa

GUIDA ALL'ACCORDO QUADRO

filto alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/m ²)				
clearance della vitamina B12 con superficie comparsa tra 1,20 mg e 1,8 mg, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qp=300	175,0	171,0	176,0	169,0
filto alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/m ²)				
clearance della vitamina B12 con superficie comparsa tra 1,81 mg e 1,89 mg, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qp=300	190,0	184,8	185,0	184,0
filto alto flusso (KUF ≥ 40 ml/min/m ²)				
clearance della vitamina B12 con superficie comparsa tra 1,81 mg e 1,89 mg, considerando un valore di Qp=300 ml/min, Qa=500ml/min e Qp=300	213,0	204,0	210,0	203,0

Service Dializ 2 - lotto unico

19

acquistinretepa

GUIDA ALL'ACCORDO QUADRO

Possibilità di inviare un messaggio dal tuo sito al distributore senza necessità di controllo diretto del valore chimici nel caso di distributore clinica	SI	SI	SI	SI	SI
Sistema programmabile automatico di ripristino del concentrato e dell'acqua in attesa del collegamento al paziente	100	83	200	0	100
Ecocompatibilità del concentrato					
Ecocompatibilità del concentrato					

Service Dializ 2 - lotto unico

20

19

2.3. Servizi compresi nella fornitura

I servizi descritti sono connessi alla fornitura in service dei trattamenti dialitici e quindi sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima. Il corrispettivo di tali servizi è compreso nel prezzo del canone di noleggio delle Apparecchiature e dei trattamenti dialitici.

2.3.1. Consegna e Installazione delle Apparecchiature per dialisi

Le attività di consegna delle Apparecchiature nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione acquirente nell'Appalto Specifico, si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, posa in opera, installazione, asporto dell'imballaggio.

Il Fornitore dovrà consegnare una Apparecchiatura per ogni 468 trattamenti dialitici richiesti.

L'Amministrazione potrà richiedere i trattamenti dialitici "annui" nel numero minimo di 468 (quattrocentosessantotto) oppure suoi multipli. La tabella seguente riporta in via esemplificativa la corrispondenza fra trattamenti dialitici richiesti e Apparecchiature da fornire all'Amministrazione:

Numero trattamenti dialitici richiesti per anno	Numero Apparecchiature corrispondenti
468	1
936	2
1.404	3

Il Fornitore dovrà garantire una capacità di consegna delle Apparecchiature di almeno 30 unità al mese, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro. Qualora le richieste dovessero eccedere tale limite, il Fornitore smaltirà le consegne progressivamente, seguendo l'ordine cronologico degli Appalti Specifici ricevuti dalle Amministrazioni Contraenti e seguendo lo schema sotto riportato, salvo diverso accordo tra le parti.

N° apparecchiature ordinate	Consegna entro (giorni)
30	30
da 31 a 50	45

N° apparecchiature ordinate	Consegna entro (giorni)
da 51 a 75	60
da 76 a 100	90
oltre 100	120

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero massimo di consegne mensili, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni Contraenti l'impossibilità di rispettare il termine stabilito e la nuova data prevista.

In tal caso le Amministrazioni hanno facoltà di recedere dall'Appalto Specifico entro 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della comunicazione del Fornitore.

In caso di mancato rispetto della data di consegna così come programmata, al Fornitore verranno applicate le penali di cui all'Accordo Quadro.

Consip S.p.A. avrà facoltà di verificare la correttezza della pianificazione e della schedulazione comunicata dal Fornitore alle Amministrazioni Contraenti.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito "Verbale di Consegna e Installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione Contraente e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: Data Appalto Specifico, il numero progressivo dell'Appalto Specifico, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, il numero delle Apparecchiature oggetto del verbale di consegna ed il numero delle Apparecchiature oggetto dell'Appalto Specifico.

Le Apparecchiature devono essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso in lingua italiana (oppure in lingua tedesca o francese, se richiesti dall'Amministrazione) nonché alle certificazioni di conformità di cui al paragrafo 2 del Capitolato Tecnico.

Il Fornitore sarà tenuto a garantire il collegamento delle Apparecchiature col sistema informatico dell'Amministrazione mettendo a disposizione tutte le notizie tecniche ed un eventuale supporto operativo. Il costo del collegamento fra i due sistemi sarà a carico dell'Amministrazione ordinante.

Saranno a carico dell'Amministrazione ordinante le opere straordinarie (edili, elettriche e idrauliche) e le autorizzazioni necessarie per l'installazione e l'uso delle Apparecchiature.

Il Fornitore effettuerà i collegamenti delle Apparecchiature alla rete elettrica ed alla rete idrica messe a disposizione dall'Amministrazione.

01.1.2015
Pag. 41 di 22

2.3.2. Collaudo delle apparecchiature per dialisi

Nel 20 (venti) giorni solari successivi alla consegna e installazione dell'Apparecchiatura, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente, il Fornitore è tenuto all'esecuzione del collaudo, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro. Il collaudo verrà effettuato dal Fornitore con un incaricato dell'Amministrazione. Fermo il termine che precede, l'Amministrazione concorderà con congruo anticipo la data per il collaudo.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare, gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

Le Apparecchiature sono da considerarsi collaudate con esito positivo quando tutti i componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "Verbale di collaudo", firmato dall'Amministrazione Contraente e controfirmato dal Fornitore.

In caso di collaudo positivo, le Apparecchiature verranno considerate a tutti gli effetti idonee ed operative e la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione delle apparecchiature". Il collaudo positivo non esonererà comunque il Fornitore, per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano accertati in seguito. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le Apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni di collaudo sono ripetute e continuative alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

Se entro il suddetto termine le Apparecchiature non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, ritirare le Apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste nell'Accordo Quadro.

Resta, salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo, o successivo, collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto relativamente alle Apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le Apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo. In caso contrario le Apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.

Nel caso in cui il collaudo non possa essere effettuato per cause dipendenti dall'Amministrazione, questa ultima dovrà comunicarlo al Fornitore e concordare una nuova data.

Per consegne frazionate relative ad una stessa fornitura è ammesso il collaudo parziale.

2.3.3. Fornitura kit di materiale di consumo per la dialisi

Il Kit di materiali di consumo comprende: filtro (se richiesto dall'Amministrazione), coppia di linee ematiche, soluzioni per il bagno dialisi, disinfectanti/disincrostanti, set di reinflazione per trattamenti di emodializzazione, raccordi e quanto altro necessario all'esecuzione dei trattamenti dialitici.

Il Fornitore, su richiesta delle singole Amministrazioni in fase di esecuzione della fornitura, dovrà dichiarare il prezzo dei singoli componenti del Kit, lasciando alle Amministrazioni la facoltà di acquistare anche singole componenti, separatamente, in caso di necessità.

La fornitura di materiali di consumo sarà effettuata, per consegne frazionate attraverso singole richieste di approvvigionamento, nell'arco del periodo contrattuale, con rischi e spese a carico del Fornitore, per quantitativi e termini specificati nell'Appalto Specifico dall'Amministrazione ed in base alle disposizioni impartite dai competenti uffici dell'Amministrazione.

L'Amministrazione non potrà richiedere comunque due consegne consecutive in un intervallo di tempo inferiore a 7 (sette) giorni.

Le consegne dovranno avvenire, nelle quantità di volta in volta richieste, entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore si impegna comunque, in casi di motivata urgenza segnalati dall'Amministrazione, ad assicurare la fornitura entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta che potrà essere inoltrata anche via PEC, via fax o via e-mail.

In caso di mancata consegna nei termini stabiliti, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

I documenti di trasporto, oltre alla descrizione analitica dei singoli materiali di consumo devono obbligatoriamente indicare:

1. luogo e data di consegna della merce;
2. numero e data dell'Appalto Specifico.

La firma all'atto di ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

I materiali di consumo devono avere un idoneo imballaggio conforme alla normativa vigente e devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. In particolare, i prodotti sterili devono essere confezionati singolarmente in contenitori di facile apertura adatti al mantenimento della sterilità.

Per tutti i prodotti, il confezionamento ed i singoli imballaggi devono essere muniti di un'etichetta recante in modo chiaro e facilmente leggibile, in lingua italiana, oltre a quanto richiesto dalla vigente normativa, le seguenti indicazioni:

- a) Ditta produttrice e/o distributrice;
- b) Nome e indirizzo del responsabile dell'missione in commercio nel caso previsto dalla vigente normativa;
- c) Denominazione del prodotto;
- d) Dicitura monouso e/o sterile dove necessario;
- e) Numero lotto di produzione, preceduto dalla parola "LOTTO" o il numero di serie;
- f) Data di scadenza;
- g) Istruzioni per l'uso e la conservazione;
- h) Metodo e data di sterilizzazione (quando previsto);
- i) Avvertenze e precauzioni da prendere;
- j) Numero di registrazione/autorizzazione presso il Ministero della Salute;
- k) Marchio CE;
- l) Per le confezioni multiple, indicare le informazioni previste dall'etichetta dell'imballaggio individuale.

Il materiale di consumo fornito dovrà avere, al momento della consegna, una validità temporale residua pari ad almeno un 1/2 (la metà) della validità complessiva.

2.3.4. Formazione operatori

Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento della nuova Apparecchiatura in noleggio, il Fornitore dovrà organizzare un corso di formazione alla presenza di

propri tecnici dedicato al personale sanitario (tecnico e/o infermieristico) del centro di dialisi nei tempi concordati con le Amministrazioni.

L'istruzione del personale sull'utilizzo delle Apparecchiature è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- Uso dell'Apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle Apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dall'Amministrazione, verrà formato nella medesima sede.

La stessa istruzione del personale si procurerà per un predeterminato numero di esami clinici delle Apparecchiature concordato tra l'Amministrazione ed il Fornitore.

Il corso di formazione, idoneo a fornire la necessaria preparazione all'uso corretto delle Apparecchiature nonché l'insegnamento di tutte le misure volte a tutelare la sicurezza del paziente e del personale di servizio, dovrà tenersi presso le diverse sedi operative dell'Amministrazione in cui verranno installate le Apparecchiature in orari da concordare.

2.3.5. Garanzia

Resta fermo l'obbligo del Fornitore di fornire, in relazione alle Apparecchiature offerte, la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo delle Apparecchiature.

2.3.6. Servizio di assistenza e manutenzione Apparecchiature per dialisi

Durante tutto il periodo contrattuale decorrente dalla "Data di accettazione" delle apparecchiature, il Fornitore dovrà garantire la perfetta funzionalità dell'Apparecchiatura attraverso interventi di manutenzione preventiva e correttiva (c.d. manutenzione full risk).

- La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle Apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione. Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'Apparecchiatura. La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali).

le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

- La **manutenzione correttiva** (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di qualsiasi componente il bene nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale. La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;
- Intervento entro 48 (quarantotto) ore lavorative (esclusi sabato, domenica, festivi e, per le sole richieste non provenienti da remoto, gli orari in cui il Customer Care non è attivo) dalla "Richiesta di intervento", pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro;
- Ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasta entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di ricezione della Richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro.

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere richiesti dall'Amministrazione al Fornitore mediante il "Customer Care" di cui al successivo paragrafo.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'Appalto Specifico cui si riferisce l'apparecchiatura, per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo identificativo della richiesta di intervento, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). Una copia sarà trattenuta dal Fornitore ed una copia dovrà essere consegnata all'Amministrazione.

Inoltre, il Fornitore, dovrà predisporre per ogni Apparecchiatura un Libro macchina nel quale dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni e documentazioni:

- Indice dettagliato ed aggiornato della documentazione e delle informazioni contenute;

- numero progressivo assegnato all'Appalto Specifico;
- prove di collaudo;
- manuali tecnici (d'uso e di servizio);
- elenco degli interventi di assistenza e manutenzione effettuati.

Dovrà anche essere reso disponibile il numero di telefono di un tecnico reperibile per almeno 8 ore nella fascia oraria tra le 8.00 e le 19.00 per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi.

ALL 1 D.5
Pag 14, 21, 23

3. Condizioni economiche

3.1. Procedura di applicazione delle penali

Le fasi operative del procedimento relativo all'applicazione delle penali sono:

3.1.1. Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal Fornitore

L'Amministrazione Contraente Individua e verifica eventuali inadempimenti da parte del Fornitore rispetto agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dell'Appalto Specifico.

3.1.2. Contestazione al Fornitore

La contestazione dell'inadempimento al Fornitore deve avvenire in forma scritta e riportare i riferimenti contrattuali con la descrizione dell'inadempimento (inclusi i documenti richiamati al punto 1 - Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal Fornitore).

La contestazione contiene anche il calcolo economico della penale.

La comunicazione di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione Contraente deve essere indirizzata in copia conoscenza a Consip S.p.A.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di contestazione dell'inadempimento utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cf. 8.1 Allegato 1 - Standard di lettera contestazione penali).

3.1.3. Controdeduzioni del Fornitore

Il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate - se del caso - da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

3.1.4. Accertamento della sussistenza/insussistenza delle condizioni di applicazione delle penali e quantificazione delle stesse

Qualora le controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione Contraente, nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dall'Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, l'Amministrazione stessa dovrà comunicare per iscritto al Fornitore la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali.

stabilite nell'Accordo Quadro, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Le stesse saranno quantificate utilizzando i parametri indicati nell'Accordo Quadro e procedendo con la puntuale applicazione dei criteri per il calcolo appositamente richiamati nello Schema Penali PP-AA.

Qualora, invece, le controdeduzioni del Fornitore siano ritenute idonee, l'Amministrazione dovrà provvedere a comunicare per iscritto al Fornitore medesimo la non applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- **compensazione del credito:** è data facoltà all'Amministrazione Contraente di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui all'AQ con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
- **escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali:** è data facoltà all'Amministrazione Contraente di rivalersi sulla cauzione prodotta dal Fornitore all'atto della stipula dell'AQ. Al fine dell'escussione della cauzione, dovrà essere presentata apposita richiesta scritta a Consip S.p.A. includendo una copia di tutta la documentazione relativa alla procedura di contestazione.

Resta ferma la possibilità per il Fornitore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali tramite Bonifico Bancario su conto corrente (o postale) intestato all'Amministrazione e da questa indicato.

In fase di applicazione delle penali occorre tener presente il limite legale previsto per l'ammontare complessivo delle stesse (la somma di tutte le penali da applicare). L'Accordo Quadro individua il limite complessivo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto/dell'ordine di fornitura. In ogni caso, l'applicazione della penale non esonera il Fornitore dall'adempimento contrattuale.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di applicazione penali utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cf. 8.2 Allegato 2 - Standard di lettera applicazione penali).

Utilizzatori tutelati

- **Risarcimento del maggior danno**
L'applicazione delle penali previste nell'AQ non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.
- **Risoluzione del contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, potranno risolvere di diritto il contratto anche nel caso in cui il Fornitore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto di fornitura.

▪ **Recesso dal contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto nei casi di:

- giusta causa
- reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non grave
- di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

▪ **Azioni in caso di risoluzione dell'Accordo Quadro per inadempimento del Fornitore**

La risoluzione dell'AQ da parte della Consip S.p.A. per inadempimento del Fornitore legittima la risoluzione dei singoli Ordini di Fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'AQ.

In tal caso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni Contraenti.

Le condizioni e modalità di risoluzione sono stabilite nell'AQ.

4. Contratto oggetto dell'Appalto Specifico

Ciascuna Amministrazione nel Contratto oggetto del singolo Appalto Specifico:

- determinerà l'importo contrattuale ed il quantitativo della fornitura;
- procederà al pagamento delle fatture nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa vigente di cui al D. Lgs. n. 231/2002 s.m.l;
- prevederà il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;
- potrà prevedere l'esecuzione di verifiche tecniche e documentali in corso di fornitura;
- potrà prevedere una idonea copertura assicurativa;
- potrà prevedere ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica pubblica, ivi compresa la clausola di revisione periodica dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

- dovrà indicare i/l luogo/i di esecuzione della fornitura.

5. Appalti Specifici

5.1. Modalità operative per la scelta del Fornitore

Le Amministrazioni potranno affidare gli Appalti Specifici in favore dei diversi operatori economici parti dell'Accordo Quadro, sulla base di decisione motivata in base al criterio della scelta clinica in relazione alle proprie specifiche esigenze, quali:

- la continuità terapeutica, per i pazienti già curati con una determinata unità dialitica che garantisce un buon livello di vita;
- la valutazione da parte del nefrologo relativa all'unità dialitica (insieme di macchina + filtri + materiali di consumo) più adatto alla propria popolazione di pazienti, in base alle diverse patologie prevalenti (pazienti con complicanze diabetiche e/o cardiovascolari, pazienti con patologia dismetabolica e/o ipercatabolici e/o di grossa corporatura, pazienti malnutriti e/o cachettici, con stato infiammatorio e/o con anemia resistente ecc.).

Ciascuna Amministrazione potrà effettuare Appalti Specifici secondo i suddetti criteri, con le modalità indicate al successivo paragrafo 6.

Qualora non dovesse ricorrere nessuno dei suddetti criteri, l'Amministrazione potrà rivolgersi al primo Fornitore in graduatoria (*Responsible Medical Care Italia S.p.A.*) senza dover motivare tale scelta.

Il Fornitore, pertanto, si impegnerà ad eseguire, le prestazioni quali:

- noleggio di apparecchiature per trattamenti di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) e/o per trattamenti di emodiafiltrazione on line (HDF on line), ivi incluso il trasporto, la consegna, l'installazione, il collaudo, l'assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura e la formazione per gli operatori;
- acquisto di materiale di consumo (linee ematiche, filtri, soluzioni di dialisi e disinfettanti), ivi incluso il trasporto e la consegna;

Si precisa, altresì, che l'Amministrazione potrà ordinare, in base alle proprie specifiche esigenze, da uno, da due o da tutti i Fornitori aggiudicatari.

5.2. Aggiudicazione degli Appalti Specifici

Fermo quanto stabilito nel Contratto di Fornitura stipulato con il Fornitore, l'Amministrazione:

- determinerà l'importo contrattuale ed il quantitativo della fornitura;
- prevederà il pagamento delle fatture nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa vigente di cui al D. Lgs. n. 231/2002 s.m.l.;
- prevederà il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;
- potrà prevedere l'esecuzione di verifiche tecniche e documentali in corso di fornitura;
- potrà prevedere una idonea copertura assicurativa;
- potrà prevedere ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica pubblica, ivi compresa la clausola di revisione periodica dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- dovrà contenere l'indicazione dell'obbligo di esecuzione della fornitura;
- dovrà contenere l'indicazione circa la data di inizio dell'esecuzione della fornitura presso ciascuna Amministrazione, fermo restando che la stessa non potrà essere avviata oltre il termine massimo di un anno dalla data di ricezione dell'Ordine di Fornitura.

Nel caso di Appalto Specifico affidato da un Soggetto Aggregatore, l'Ordine di fornitura inoltre:

- dovrà contenere l'indicazione di tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'affidamento;
- dovrà indicare gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione;
- potrà indicare le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, provvederà alla comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento.

6. Come Ordinare

6.1. Registrazione

Per effettuare gli Ordini, è necessario che gli utenti delle Amministrazioni richiedano la registrazione sul portale <https://www.acquistinretepa.it>. Il processo di registrazione è composto da due fasi distinte e successive:

- registrazione Base (chi sei)
- abilitazione (che fai)

Per acquistare sul Sistema è necessario completare entrambe le suddette fasi.

L'abilitazione come Punto Ordinarie, consente - ai soggetti autorizzati ad impegnare capitoli di spesa per conto delle Amministrazioni - di identificarsi come utenti del servizio. A seguito della abilitazione, una volta effettuata l'autenticazione sul portale inserendo utente e password, è possibile effettuare acquisti. Si ricorda che l'abilitazione può avvenire esclusivamente con **firma digitale**: l'utente potrà effettuare acquisti attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione sulla piattaforma (MEPA, Accordi Quadro, Convenzioni, etc.).

6.2. Emissione dell'Ordine di Fornitura (Appalto Specifico)

L'Amministrazione, tramite il Punto Ordinarie, stipula il Contratto di Fornitura (Appalto Specifico) mediante l'emissione dell'Ordine di Fornitura, nel quale può indicare, tra l'altro, le persone delegate ad emettere le successive Richieste di Approvvigionamento (Unità Approvvigionanti/Punti Istruttori), l'indirizzo/gli indirizzi di consegna e l'indirizzo/gli indirizzi di fatturazione.

L'Ordine di Fornitura rappresenta l'impegno di spesa che l'Amministrazione assume nei confronti del Fornitore nel periodo temporale definito nell'Ordine stesso (5 anni).

L'AQ consente l'emissione dell'Ordine di Fornitura esclusivamente on line con firma digitale. L'invio on line dell'Ordine di Fornitura avviene attraverso la modalità di "ordine diretto" prevista sulla piattaforma di e-procurement <https://www.acquistinretepa.it>.

Una volta effettuato il login sul portale <https://www.acquistinretepa.it>, inserendo il nome utente e la password rilasciati in fase di abilitazione, l'utente:

- ricerca il prodotto/servizio di interesse, sfruttando le diverse modalità di ricerca e navigazione disponibili.

L'utente, nella sezione "documentazione dell'iniziativa", trova il documento "Addendum all'Ordine di Fornitura" con il quale il Punto Ordine può delegare persone/uffici ad emettere le successive Richieste di Approvvigionamento relative ai kit di materiale di consumo. Al riguardo si consiglia di compilare preventivamente tale documento prima di procedere con i passi successivi. Tale documento deve essere **FIRMATO digitalmente**, prima di allegarlo all'Ordine di Fornitura.

- Compilare la prima parte dell'ordine:
 - cliccare su "Vai al catalogo" e poi su "Visualizza"
 - Selezionata quindi la riga d'interesse, cliccare su "Aggiungi al carrello" e procedere con la creazione dell'Ordine, cliccando sul tasto denominato "Crea ordine".
- compilare tale Ordine in ogni sua parte ed in particolare:
 - inserire una descrizione sintetica dell'ordine;
 - inserire la quantità totale che s'intende ordinare nella riga denominata "Quantità Ordine di Fornitura Service Dialisi";
 - compilare la sezione "Altri elementi dell'Ordine" rispettando le indicazioni fornite nella Colonna "Istruzioni di compilazione";
 - inserire il CIG (Codice identificativo Gara) "derivato";
 - per quanto riguarda i dati di consegna (se diversi da quelli del Punto Ordine), selezionare "Modifica" e quindi scegliere l'opzione "Non è necessario specificare alcun indirizzo dei dati sono specificati altrove (allegati)"; infatti tali dati saranno indicati nel documento allegato dalla PA "Addendum all'Ordine di Fornitura" e saranno successivamente riportati dall'Unità approvvigionante/Punto Istruttore nelle Richieste di Approvvigionamento;
 - per quanto riguarda i dati di fatturazione, lasciare tutto immutato nel caso in cui il Punto Ordine sia anche destinatario della fattura; o, se si intende far inviare la fattura direttamente alle Unità approvvigionanti/Punti Istruttori riportare le relative informazioni di fatturazione nell'allegato "Addendum all'Ordine di Fornitura".
- qualora abbia scelto di acquistare dai Fornitori non risultati primi in graduatoria, dovrà **obbligatoriamente**:
 - esprimersi sulla motivazione clinica della scelta, selezionando una delle voci in tendenza (come previsto al precedente paragrafo 5.1 e rappresentato nella figura successiva), in

corrispondenza della riga "Scelta clinica del trattamento dialitico", presente nella sezione "Altri elementi dell'ordine" dell'Appalto Specifico stesso:

- Dovrà allegare un documento contenente la motivazione clinica della scelta del Fornitore data dall'Amministrazione attraverso la funzione "Aggiungi riga" presente nella sezione "Allegati dell'Appalto Specifico".

- Una volta cliccato su "Aggiungi riga" sarà possibile caricare l'allegato con la motivazione clinica.
- Allegare il documento "Addendum all'Ordine di Fornitura" precedentemente compilato/ disponibile nella "documentazione", dopo averlo debitamente **FIRMATO digitalmente**.
- Per inserire un ulteriore allegato cliccare sul tasto "Aggiungi riga", inserire una descrizione del documento e quindi allegare il file.
- Dopo aver compilato e allegato quanto richiesto procedere alla generazione del formato elettronico dello stesso e al suo salvataggio sul proprio PC;
- Prendere nota del n° Ordine di Fornitura che il Sistema ha assegnato e seguire le istruzioni. Cliccare, quindi, su "Vai all'elenco ordini" e ricercare il proprio ordine inserendo nel campo "Numero ordine" il n° del proprio Ordine. C'è altresì la possibilità di vedere l'elenco di tutti i propri Ordini, scendendo con il cursore nella pagina di Elenco Ordini;
- Cliccare il campo "Documento d'ordine", salvare il file sul proprio PC;
- **Firmare digitalmente** il documento d'Ordine generato dal Sistema;
- Effettuare l'invio dell'Ordine firmato cliccando sul tasto "Invia", avendo cura di inserire numero e data di protocollo nel campo apposito;

- Cliccare quindi sul tasto "Invia" per inviare l'Ordine al Fornitore.

In questo modo l'Amministrazione ha emesso l'Ordine di Fornitura e il Fornitore riceve tale ordine tramite il Sistema. A riguardo si ricorda che per "data di emissione" dell'Ordine di Fornitura s'intende la data nella quale le Amministrazioni Contraenti inviano l'Ordine di Fornitura al Fornitore attraverso il Sistema; tale data risulta a Sistema nella sezione Elenco ordini in stato "INVIATO", nella colonna denominata "Data stato".

Da questo momento sarà possibile consultare lo stato di avanzamento dell'ordine attraverso le funzionalità rese disponibili nella sezione Area Personale.

Nel caso di Appalto Specifico affidato da un **Soggetto Aggregatore**, si applica per la generazione dell'Ordine di Fornitura la procedura finora descritta, ma il documento da scaricare, compilare, firmare digitalmente e allegare **obbligatoriamente** dovrà essere l'"**Addendum Soggetto Aggregatore all'Ordine di Fornitura**". In tale documento il Soggetto Aggregatore dovrà indicare:

- i riferimenti di tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'affidamento (nome ente, riferimenti del Punto Ordine e/o Punto Istruttore/Unità Approvvigionante);
- i quantitativi e gli importi relativi ad ogni singola Amministrazione;
- le modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni.

Inoltre, in caso di affidamento a un Fornitore diverso dal primo in graduatoria, dovrà essere allegata, obbligatoriamente, la motivazione clinica.

Qualora le Amministrazioni ordinanti abbiano necessità che alcuni prodotti siano consegnati in luoghi diversi, devono darne evidenza nell'Ordine di Fornitura, utilizzando la funzione del Multi-Indirizzo.

Dal momento dell'invio dell'Ordine l'Amministrazione ordinante può, nel termine di 24 ore, revocarlo; scaduto tale termine, l'ordine diventa irrevocabile e il Fornitore è tenuto a darvi seguito nei termini previsti dall'Accordo Quadro.

5.3. Richiesta di Approvvigionamento

Le Unità Approvvigionanti/Punti Istruttori, attraverso l'emissione delle Richieste di Approvvigionamento, richiedono definiti quantitativi di kit di materiale di consumo oggetto di singola consegna.

Si evidenzia che, al fine di emettere la Richiesta di approvvigionamento e consentire al Fornitore di accettare la stessa, è necessario essere in possesso del numero identificativo dell'Ordine di Fornitura assegnato al Punto Ordine dal Sistema al momento della generazione dell'Ordine. Tale numero dovrà infatti essere indicato nella Richiesta di Approvvigionamento.

Le Richieste di Approvvigionamento potranno essere emesse dalle Unità Approvvigionanti/Punti Istruttori (o dai Punti Ordinanti nel caso in cui queste coincidano con le Unità Approvvigionanti/Punti Istruttori) attraverso l'invio per e-mail o fax un modulo contenente le seguenti informazioni:

- i riferimenti del soggetto delegato all'emissione della richiesta di Approvvigionamento (Amministrazione contraente - Unità Approvvigionante/Punto Istruttore);
- il numero assegnato all'Ordine di Fornitura cui tale Richiesta di Approvvigionamento fa riferimento, che deve essere previamente comunicato dal Punto Ordine, il numero di protocollo e la data in cui è stato inviato l'Ordine di Fornitura;
- un numero progressivo assegnato alla stessa da parte dell'Unità Approvvigionante/Punto Istruttore;
- il quantitativo dei kit di materiale di consumo;
- i riferimenti per la consegna (indirizzo di consegna, etc.).

7. Riferimenti del fornitore

7.1. Customer Care

Il Fornitore deve mettere a disposizione delle Amministrazioni un servizio di Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste, da parte delle Amministrazioni, di informazioni, nonché ricezione delle segnalazioni per qualunque tipo di problematica riferita all'utilizzo delle Apparecchiature. Il servizio di Customer Care deve essere reso funzionante entro 15 (quindici) giorni solari dalla stipula dell'Accordo Quadro e deve essere operativo per tutta la durata dei singoli contratti attuativi, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

Il Customer Care avrà un numero telefonico, uno di fax e uno di PEC dedicati. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e, delle informazioni tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 (otto) ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 19:00.

Fornitore	Orario Customer Care
Fresenius Medical Care Italia S.p.A.	Lunedì - Venerdì Dalle 8.00 alle 17.30
B. Braun Avitum Italy S.p.A.	Lunedì - Venerdì 8.30 - 18.00 14.30 - 19.00
Spindal S.p.A.	Lunedì - Venerdì 9.00 - 13.00 14.00 - 18.00
Belco S.r.l.	Lunedì - Venerdì 08.30-13.00 14.00-17.30
Nipro Europe N.V.	Lunedì - Venerdì 8.30 - 13.00 13.30 - 17.30

Le richieste inoltrate oltre l'orario di lavoro si intenderanno ricevute il giorno lavorativo successivo.

Ad ogni richiesta ricevuta, il Fornitore dovrà assegnare, e quindi comunicare all'amministrazione, un numero progressivo di chiamata con l'indicazione della data ed ora di registrazione.

7.2. Responsabile generale del servizio

Il Responsabile del Servizio avrà i compiti e le responsabilità di seguito riportate.

- Supervisione e coordinamento delle attività a partire dal momento di ricezione degli Appalti Specifici;
- Pianificazione delle consegne;
- Risoluzione dei disservizi e gestione di eventuali reclami da parte delle Amministrazioni e/o di Consip S.p.A.;
- Monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio di assistenza e manutenzione per tutto il periodo di efficacia dei singoli contratti attuativi;
- Implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

8. Allegati

8.1. Allegato 1 – Standard di lettera contestazione penali

Spett.le

Prot. n.

Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax.

al n. **001/2018**

Spett.le

Penale di contestazione

Indirizzo

c.a. **001/2018**

Oggetto: Accordo Quadro con più Fornitori economici per la fornitura in Service di trattamenti di dialisi extracorporea stipulata in data 30/05/2018 - Lotto unico - Ordine di Fornitura (risorse fornite di riferimento) - contestazione addebito ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Quadro. Con riferimento all'Accordo Quadro e all'Ordine di Fornitura in oggetto, la scrivente Amministrazione formula la presente per contestare formalmente a Codesta Impresa quanto segue.

Inserire la descrizione "circonstanza" dell'inadempimento totale o parziale o del ritardo nell'adempimento oggetto di contestazione. Ad es.: I beni oggetto della fornitura avrebbero dovuto essere consegnati, ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Quadro entro e non oltre il 30/05/2018, mentre a tutt'oggi non sono stati consegnati, oppure sono stati consegnati in parte (indicare il numero dei beni oggetto di mancata consegna), oppure sono stati consegnati in data 30/05/2018.

A.B.: fare riferimento a qualsiasi documentazione idonea e comprovante la circostanza contestata. In relazione alle summenzionate contestazioni si rammenta che l'art. 13 dell'Accordo Quadro, prevede quanto segue: riportare testualmente il contenuto dell'articolo dell'Accordo Quadro nel quale è prescritta l'obbligo specificando che il Fornitore non ha eseguito o non ha eseguito in modo conforme all'Accordo Quadro e che è oggetto di contestazione.

A mente dell'art. 13 dell'Accordo Quadro, in ragione del contestato inadempimento la scrivente Amministrazione, ha maturato il diritto al pagamento a titolo di penali del seguente importo complessivo di Euro **000.000,00** (indicare l'importo in cifre e, tra parentesi, in lettere) quantificato secondo il seguente calcolo analitico. Specificare il tipo di calcolo adottato: ad es. **ritardo x importo penale giornaliero**.

Alla stregua di quanto sopra dedotto e contestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Accordo Quadro si invita l'impresa in indirizzo a trasmettere alla scrivente Amministrazione, entro le ore 00 del giorno **30/05/2018** (nell'individuazione del giorno si ricorda che il termine massimo è di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa) ogni eventuale deduzione in merito a quanto sopra contestato.

A mente dell'articolo testé richiamato, si rammenta che qualora Codesta Impresa non provveda a fornire entro il termine sopra stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento o qualora le deduzioni inviate da Codesta Impresa, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dalla scrivente Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, si procederà, previa opportuna comunicazione, all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Quadro, secondo le modalità stabilite nell'Accordo Quadro ivi compresa **000.000,00**.

Distinti saluti

8.2. Allegato 2 – Standard di lettera applicazione penali

14020. *Scilla* / *Scilla* / *Scilla*

Prot. n.

Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax

al n. plur.

Spett.le

Definizione di Impresario

C.A. Malmgren et al. / *Journal of Macroeconomics* 25 (2003) 101–110

Oggetto: Accordo Quadro con più Fornitori economici per la fornitura In Service di trattamenti idrodinamici e trattamenti anticorrosivi per le parti metalliche dei trattori agricoli e forestali. Trattamenti anticorrosivi e idrodinamici per i trattori agricoli e forestali. Trattamenti anticorrosivi e idrodinamici per le parti metalliche dei trattori agricoli e forestali.

in riferimento alla nostra comunicazione del 29/09/2016 prot. n. 4580/2016, relativa all'Accordo Quadro e all'Ordine di Fornitura in oggetto, comuniciamo quanto segue.

In base alla casistica, inserire il resto relativo

17° caso/ Preso atto che Codesta impresa non ha provveduto a fornire entro il termine ivi stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento,

72° caso) Considerato che le deduzioni inviate da Codesta Impresa, con nota in data 29/05/2020, pur essendo pervenute tempestivamente, non sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'indempnità contestata, con la presente Vi comuniciamo formalmente che Codesta Amministrazione procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Quadro, mediante ~~il presente atto, in data 04/06/2020, ai sensi dell'art. 1362 del c.c.~~

proverranno in contropartita della somma di Euro 100.000.000,00 (indicare l'importo in cifre e tra parentesi, in lettere, inserire la quantificazione delle penali prevista dall'accordo Quotid).

Nell'ipotesi di escussione della cauzione, inserire il seguente testo

lavorativi *per diverso il tempo inserire i giorni in che si tra parentesi in lettere* dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da Codesta Amministrazione, secondo quanto previsto all'articolo 14 comma 6, dell'accordo Quadro.

Vi rammentiamo altresì che la richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nell'Accordo Quadro non esonera in nessun caso Codesta impresa dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato l'obbligo di pagamento della penale in oggetto.

13° caso Considerato che le deduzioni inviate da Codesta Impresa sono state ritenute idonee dalla Codesta Amministrazione non procederà all'applicazione delle penali.

Vi rammentiamo tuttavia, che la ritenuta inapplicabilità delle penali indicate nell'accordo Quadro, non esonera in nessun caso Codesta Impresa dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato motivo di contestazione.

Distinti saluti

Accordo Quadro Service Dialisi 2

Accordo Quadro per la fornitura in "service" di trattamenti di dialisi extracorporea - Spindial S.p.A.

Descrizione	Prezzo unitario (IVA esclusa)
Canone di noleggio Apparecchiatura per 5 anni	€ 15.000,00
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD)	€ 19,70
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) ad esclusione del filtro	€ 10,95
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF)	€ 23,15
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) ad esclusione del filtro	€ 13,15

10

21.05.2018
Pag. 25 di 2

Accordo Quadro Service Dialisi 2

Accordo Quadro per la fornitura in "service" di trattamenti di dialisi extracorporea - Nipro Medical Europe N.V.

Descrizione	Prezzo unitario (IVA esclusa)
Canone di noleggio Apparecchiatura per 5 anni	€ 14.000,00
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD)	€ 16,70
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) ad esclusione del filtro	€ 9,30
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on-line (HDF)	€ 19,10
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) ad esclusione del filtro	€ 9,60



Accordo Quadro Service Dialisi 2

Accordo Quadro per la fornitura in "service" di trattamenti di dialisi extracorporea - B.Braun Avitum Italy S.p.A.

Descrizione	Prezzo unitario (IVA esclusa)
Canone di noleggio Apparecchiatura per 5 anni	€ 13.700,00
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD)	€ 16,30
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) ad esclusione del filtro	€ 8,80
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF)	€ 21,10
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) ad esclusione del filtro	€ 10,60

Accordo Quadro Service Dialisi 2

Accordo Quadro per la fornitura in "service" di trattamenti di dialisi extracorporea - Bellco S.r.l.

Descrizione	Prezzo unitario (IVA esclusa)
Canone di noleggio Apparecchiatura per 5 anni	€ 14.500,00
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD)	€ 16,30
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) ad esclusione del filtro	€ 9,90
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF)	€ 20,80
Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) ad esclusione del filtro	€ 11,50



ALL 2 di 5
Pag 1 di 7

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. NEFROLOGIA E DIALISI – U.D.D. M.SABINA
DIRETTORE: Dr. Walter Domenico Valentini
Tel. 0746/278388 – Fax 0746.278389 – e-mail: w.valentini@asl.rieti.it

Rieti, li 24.05.2018

Alla c.a. DIRETTORE UOC

Acquisizione Beni e Servizi ASL Rieti
Dott. Luciano QUATTRINI

SEDE

Oggetto: richiesta adesione Gara Consip Service Dialisi 2017/2018

In relazione a quanto in oggetto, si desidera comunicare alla S.V. che il numero dei trattamenti di terapia sostitutiva extracorporea della malattia renale cronica terminale, sono complessivamente in media di 15.000/anno (quindicimila/anno) sommando le terapie eseguite presso i due centri dialisi: UOC Nefrologia e Dialisi c/o il P.O. di Rieti e la Unità di Dialisi Decentrata c/o la Casa della Salute in Magliano Sabina. In media il numero dei pazienti uremici cronici che necessitano di terapia depurativa extracorporea sono 95/105 anno.

A seguito di quanto ricevuto dalla UOC Ingegneria Clinica- ASL Rieti, in accordo con la Ditta EBM e fatte salve ulteriori verifiche per la ricognizione del parco macchine per dialisi (monitor) in dotazione/utilizzo nella UOC Nefrologia e Dialisi e UDD della ASL di Rieti, si evince quanto segue:

- N. 27 (ventisette) apparecchi di proprietà dell'Ente con date di collaudo dall'anno 2000 all'anno 2011:
 - di cui: 12 Ex Ditta HOSPAL ora Ditta BAXTER – n. 2 Ditta BELCO – n. 4 Ditta FRESenius
- N. 11 in Service con data di collaudo anno 2010 - Ditta BAXTER Mod. ARTIS System
- N. 01 in Service con data di collaudo anno 2004 - Ex Ditta HOSPAL ora BAXTER - Mod. Integra
- N. 02 in Service con data di collaudo anno 2011 - Ditta FRESenius Medical Care
- N. 02 in Service con data di collaudo anno 2013 - Ditta BELCO (Sorin) ora MEDTRONIC
- N. 02 in Service con data di collaudo anno 2016- Ditta FRESenius Medical Care
- N. 10 in Service con data di collaudo anno 2017 - Ditta BAXTER Mod. ARTIS AFBK.

In considerazione dell'anno di collaudo delle apparecchiature di proprietà dell'Ente le stesse, possono essere considerate obsolete secondo le norme vigenti nella Regione Lazio e quindi devono essere sottoposte alla procedura di messa fuori uso.

Pertanto, vista l'obsolescenza del parco macchine per dialisi, in considerazione delle necessità cliniche e della gestione della migliore terapia sostitutiva che deve essere erogata agli utenti in dialisi, si consiglia di aderire alla Gara Consip Service Dialisi in ragione del 100%.

Ditta	FRESENIUS	Materiali	Scelta del Fornitore
Noleggio 5 anni n. macchine	N. 16 Monitor x 468 trattamenti/monitor pari a n. 7.488 complessivi	Secondo quanto indicato nella Gara	I criteri di scelta per la Ditta FRESENIUS sono dettati dall'essere 1° fornitore in graduatoria e perché garantisce la continuità terapeutica per i pazienti già in terapia sostitutiva.
Numero Apparecchiature di Riserva in ragione di 2 (due)			
Trattamenti			
Emodialisi (HD) con FiltroN. 2.276 Emodialisi (HD) senza FiltroN. 1.000 Emodiafiltrazione con filtro (HDF).....N. 4.212			
Ditta	BELLCO	Materiali	Scelta del Fornitore
Noleggio 5 anni n. macchine	N. 8 Monitor x 468 trattamenti/monitor pari a n. 3.744 complessivi	Secondo quanto indicato nella Gara	L'apparecchio BELLCO FLEXYA garantisce la continuità terapeutica per i pazienti già in terapia c/o il reparto garantendone un buon livello di vita. Garantisce il trattamento di pazienti con instabilità cardiovascolare, con frequenti episodi di severe ipotensioni intradialitiche, che necessitano di trattamenti extracorporei con meccanismi di biofeed back in grado di evitare squilibri idroelettrolitici. Le ulteriori possibilità terapeutiche sono: quella di consentire il trattamento di pazienti affetti da malnutrizione, infiammazione e/o con anemia resistente; effettuare la terapia di emodiafiltrazione (HDF) on line con Pre-Post diluizione contemporanea (pazienti con problematiche legate all'accesso vascolare, con elevati livelli di ematocrito.
Numero Apparecchiature di Riserva in ragione di 2 (due)			
Trattamenti			
Emodialisi (HD) con FiltroN. 1.700 Emodialisi (HD) senza FiltroN. 800 Emodiafiltrazione con filtro (HDF).....N. 1.244			
Ditta	BBRAUN	Materiali	Scelta del fornitore
Noleggio 5 anni n. macchine	N. 8 Monitor x 468 trattamenti/monitor pari a n. 3.744 complessivi	Secondo quanto indicato nella Gara	L'utilizzo della apparecchiatura BBRAUN permette in corso di dialisi: - una maggior stabilità emodinamica grazie al biofeedback automatico che, attraverso la misurazione della variazione del Volume Ematico Relativo e l'andamento della Pressione Sistolica del paziente, modula il calo peso del paziente, al fine di mantenere stabile l'equilibrio emodinamico e prevenire i cali ipotensivi intradialitici. Inoltre il monitoraggio

[Handwritten signature]

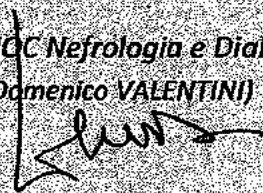
			della Saturazione di Ossigeno in tempo reale è un ulteriore indice della stabilità cardiovascolare; -una migliore <u>stabilità idroelettrolitica</u> grazie alla presenza di sei profili indipendenti per la personalizzazione del trattamento (conducibilità bicarbonato, sodio, temperatura dialisato, flusso dialisato, ultrafiltrazione oraria e profilo eparina; particolarmente indicato per pazienti a rischio emorragico); -il monitoraggio della dose dialitica per la misurazione della rimozione di urea (integrato nell'apparecchiatura, che garantisce in tempo reale e senza soluzione di continuità, la misura diretta nel liquido di dialisi della rimozione di urea, fornendo dati su Kt/v istantaneo ed all'equilibrio, URR, ed andamento della Curva del Kt/V; -il monitoraggio dei parametri clinici ematocrito, O₂, frequenza cardiaca, pressione sistolica e diastolica grazie a sensori integrati; -una gestione più accurata dei pazienti con accessi vascolari compromessi grazie al sistema ad ago singolo ad alta efficienza cross over in cui il flusso ematico è continuo nel filtro di dialisi, permettendo di evitare fenomeni di coagulazione legati alle interruzioni del flusso sangue e consentendo l'impiego dei dializzatori ad alto flusso anche durante questa tecnica, aumentando l'efficienza depurativa sulle medie molecole. -una riduzione del dosaggio eparina nei pazienti con rischio emorragico, grazie alla presenza delle innovative linee arterovenose a ridotto volume (POD) costituite da un diaframma a pressione oscillante, che riduce il numero di gocciolatori e quindi la quantità di volume ematico extracorporeo. -una gestione semplificata della terapia in corso di dialisi, permettendone il passaggio ad un'altra senza modificare il set di linee arterovenose (es. da ago singolo Cross Over ad HD e viceversa, e da HD a HDF on line e viceversa).
	Numero Apparecchiature di Riserva in ragione di 2 (due)		
	Trattamenti		
	Emodialisi (HD) con FiltroN. 1.700 Emodialisi (HD) senza Filtro.....N. 800 Emodiafiltrazione con filtro (HDF).....N. 1.244		

ALL 2 D 5
PA 6 4 2 2

Per i trattamenti con Emodialisi con Bicarbonato ad esclusione del filtro dal kit di materiali di consumo per trattamenti di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) — possono essere scelti tra quelli più adatti a favorire l'aderenza e/o la continuità alla terapia da parte del singolo paziente disponibili anche sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) — il numero dei trattamenti previsti è di N. 2.600 — (duemilaseicento)

In fede

Il Direttore UOC Nefrologia e Dialisi
(Dr. Walter Domenico VALENTINI)



Documento contenente la motivazione clinica della Scelta del Fornitore

Ditta

FRESENIUS

Scelta del Fornitore- Motivazione clinica

I criteri di scelta per la Ditta FRESENIUS sono dettati dall'essere 1^a fornitore in graduatoria e perché l'utilizzo degli apparecchi oggetto di gara garantisce la continuità terapeutica per i pazienti già in terapia sostitutiva.

*Il Direttore UOC Nefrologia e Dialisi
(Dr. Walter Domenico VALENTINI)*

[Handwritten signature]

Documento contenente la motivazione clinica della Scelta del Fornitore

Ditta	BBRAUN
-------	--------

Scelta del fornitore - Motivazione clinica

L'utilizzo della apparecchiatura BBRAUN permette in corso di dialisi:

- una maggior stabilità emodinamica grazie al biofeedback automatico che, attraverso la misurazione della variazione del Volume Ematico Relativo e l'andamento della Pressione Sistolica del paziente, modula il calo peso del paziente, al fine di mantenere stabile l'equilibrio emodinamico e prevenire i cali ipotensivi intradialitici. Inoltre il monitoraggio della Saturazione di Ossigeno in tempo reale è un ulteriore indice della stabilità cardiovascolare;
- una migliore stabilità idroelettrolitica grazie alla presenza di sei profili indipendenti per la personalizzazione del trattamento (conducibilità bicarbonato, sodio, temperatura dialisato, flusso dialisato, ultrafiltrazione oraria e profilo eparina: particolarmente indicato per pazienti a rischio emorragico);
- il monitoraggio della dose dialitica per la misurazione della rimozione di urea (integrato nell'apparecchiatura, che garantisce in tempo reale e senza soluzione di continuità, la misura diretta nel liquido di dialisi della rimozione di urea, fornendo dati su Kt/v istantaneo ed all'equilibrio, URR, ed andamento della Curva del Kt/V;
- il monitoraggio dei parametri clinici ematocrito, O₂, frequenza cardiaca, pressione sistolica e diastolica grazie a sensori integrati;
- una gestione più accurata dei pazienti con accessi vascolari compromessi grazie al sistema ad ago singolo ad alta efficienza cross over in cui il flusso ematico è continuo nel filtro di dialisi, permettendo di evitare fenomeni di coagulazione legati alle interruzioni del flusso sangue e consentendo l'impiego dei dializzatori ad alto flusso anche durante questa tecnica, aumentando l'efficienza depurativa sulle medie molecole;
- una riduzione del dosaggio eparina nei pazienti con rischio emorragico, grazie alla presenza delle innovative linee arterovenose a ridotto volume (POD) costituite da un diaframma a pressione oscillante, che riduce il numero di gocciolatori e quindi la quantità di volume ematico extracorporeo;
- una gestione semplificata della terapia in corso di dialisi, permettendone il passaggio ad un'altra senza modificare il set di linee arterovenose (es. da ago singolo Cross Over ad HD e viceversa, e da HD a HDF on line e viceversa).

Il Direttore UOC Nefrologia e Dialisi
(Dr. Walter Domenico VALENTINI)

Documento contenente la motivazione clinica della Scelta del Fornitore

Ditta	BELLCO
-------	--------

Scelta del Fornitore - Motivazione clinica

L'apparecchio BELLCO FLEXVA garantisce la continuità terapeutica per i pazienti già in terapia c/o il reparto garantendone un buon livello di vita.

Garantisce il trattamento di pazienti con instabilità cardiovascolare, con frequenti episodi di severe ipotensioni intradialitiche, che necessitano di trattamenti extracorporei con meccanismi di bio feed back in grado di evitare squilibri idroelettrolitici.

Le ulteriori possibilità terapeutiche sono: quella di consentire il trattamento di pazienti affetti da malnutrizione, infiammazione e/o con anemia resistente;

effettuare la terapia di emodiafiltrazione (HDF) on line con Pre-Post diluizione contemporanea (pazienti con problematiche legate all'accesso vascolare, con elevati livelli di ematocrito).

Il Direttore UOC Nefrologia e Dialisi
(Dr. Walter D'Amico VALENTINI)

15



DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
DEI CONSUMI SANITARI



Numero del Certificato
237307/2017-AQ-ITA-ACCREDITA

Ai Direttori Generali/Commissari Straordinari
AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCCS
Regione Lazio

OGGETTO: FORNITURA DI SISTEMI E DISPOSITIVI PER EMODIALISI.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che da quanto rilevato sul sito www.acquistinretepa.it in data 15.06.18 verrà attivato il Lotto 1 dell'accordo quadro stipulato da Consip SpA denominato "Service Dialisi 2" aggiudicato in data 01.08.17 e comprensivo delle seguenti linee di prodotto/attività:

- Trattamenti di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD)
- Trattamenti di emodiafiltrazione on line (HDF on line)

Nel prezzo della fornitura sono inclusi:

- Noleggio apparecchiature con trasporto, consegna, installazione, collaudo, garanzia, assistenza tecnica full risk per tutta la durata della fornitura e formazione operatori
- Acquisto di materiale di consumo (linee ematiche, filtri, soluzioni di dialisi e disinfettanti) con trasporto e consegna

Si invitano, pertanto, le SS.LL. previa analisi e valorizzazione dei rispettivi fabbisogni, a voler disporre per l'immediata adesione alla predetta Convenzione.

Poiché, tuttavia, in Consip non risultano presenti tutte le linee di attività che necessitano alle Aziende Sanitarie del Lazio, questa Direzione attiverà nei prossimi giorni apposita raccolta fabbisogni (RDF) sul portale di e-procurement regionale comprensiva sia delle metodiche presenti in Consip (in caso di esaurimento dei massimali) sia delle seguenti metodiche residuali e relativi materiali di consumo al fine di completare, tramite gara centralizzata regionale da espletarsi nell'anno in corso, l'intera fornitura in oggetto ed ottimizzare i percorsi e i costi a livello regionale:

- Trattamenti dialitici in AFB/AFBK
- Trattamenti dialitici in HFR
- Filtri per emodialisi con membrane speciali
- Aghi fistola
- cateteri venosi centrali per emodialisi
- Materiale per chirurgia accessi vascolari per dialisi
- Materiale per dialisi peritoneale
- Materiale vario (Klemmer monouso stringitubo in plastica per emodialisi, Bende premifistola con rete elastica con tamponi incorporati per emostasi fine dialisi, Tamponi sterili per l'emostasi dell'accesso vascolare a fine dialisi, Kit attacco/stacco catetere venoso centrale, Kit attacco /stacco in dialisi per pazienti con FAV, Materiale per la disinfezione della superficie esterna delle apparecchiature di dialisi, Aghi per biopsia renale, Medicazione in Poli-n-acetilglucosamina in fibre tridimensionali per il controllo rapido del sanguinamento, Kit sterile per sonda ecografica con busta in polietilene e gel sterile, Sacca di protezione per catetere "CUFFIATO", Medicazioni dell'exit site del catetere venoso centrale, Soluzioni per chiusura cateteri venosi centrali avente proprietà antitrombotica/anticoagulante ed antimicrobica, Sistema di fissaggio per cateteri venosi centrali).

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Donato Cavallo

Il Direttore Regionale
Stefano Acanfora



ISTITUTO SANITARIO AZIENDALE

ASL
RIETIREGIONE
LAZIO

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

UOC: Servizio Prevenzione e Protezione

RESPONSABILE: Ing. Erminio Pace

Tel. 0746279786 - e-mail: e.pace@asl.rieti.it

Funzionario Responsabile per quanto comunicato: Ing. Erminio Pace

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

APPALTO PER:

**"FORNITURA IN SERVICE DI TRATTAMENTI DI DIALISI
EXTRACORPOREA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"**

DATA:

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista, delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, la durata della interferenza, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività;



- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

L'azienda appaltatrice verrà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di Lavoro Committente per il tramite del RSPP attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere, così come previsto nella "Procedura per l'applicazione dell'art. 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i.", pubblicata sul sito della ASL di RIETI e consultabile all'indirizzo: <http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DITTA: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Dr.ssa Marinella D'Innocenzo Via del Terminillo "ex OPP "- Rieti	
Direttore Sanitario	Dott.ssa Rita Le Donne Via del Terminillo "ex OPP "- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	Dott. Luciano Quattrini Via del Terminillo "ex OPP "- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Erminio Pace Via del Terminillo "ex OPP "- Rieti	
Addetto S.P.P.	T.d.P Fabrizio Boncompagni Via del Terminillo "ex OPP "- Rieti	

JP

ONERI A CARICO DELLE PARTI

DITTA	ONERI
(APPALTATORE)	L'Aggiudicataria è obbligata al rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro quali quelle disciplinate dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. L'Aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.
(COMMITTENTE)	

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Il presente documento è stato elaborato consultando l'allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA IN "SERVICE" DI TRATTAMENTI DI DIALISI EXTRACORPOREA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID SIGEF 1708.

INFORMAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Stazione appaltante: AUSL Rieti

Durata contratto:

Il presente Accordo Quadro ha una durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di attivazione. Qualora alla scadenza del termine non sia esaurito il quantitativo massimo dell'Accordo Quadro, tale durata potrà essere prorogata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.A. che verrà inviata al Fornitore a mezzo PEC, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti potranno stipulare i contratti di fornitura con l'operatore economico parte dell'Accordo Quadro che effettuerà la prestazione, individuato sulla base della decisione motivata in relazione alle proprie specifiche esigenze.



I singoli Contratti di fornitura derivanti dagli Appalti Specifici hanno una durata pari a 5 (cinque) anni.

Tipologia delle prestazioni da erogare:

Fornitura in service di apparecchiature per dialisi e kit di materiale di consumo necessari all'esecuzione di trattamenti dialitici; si intende quindi la fornitura in service di trattamenti di emodialisi con tampone bicarbonato a basso ed alto flusso (HD) e trattamenti di emodiafiltrazione on line (HDF on line) e servizi connessi secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente Capitolato Tecnico. Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento della nuova Apparecchiatura in noleggio, il Fornitore dovrà organizzare un corso di formazione alla presenza di propri tecnici dedicato al personale sanitario (tecnico e/o infermieristico) del centro di dialisi nei tempi concordati con le Amministrazioni.

Sedi dove si svolgerà la fornitura in appalto:

- P.O. Rieti
- "Casa della Salute" di Magliano Sabina (RI)

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA



- d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

67

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	
SERVIZI	X
FORNITURE	X

SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"

Durata dell'interferenza: il presente Accordo Quadro ha una durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di attivazione. Qualora alla scadenza del termine non sia esaurito il quantitativo massimo dell'Accordo Quadro, tale durata potrà essere prorogata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.A. che verrà inviata al Fornitore a mezzo PEC, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti potranno stipulare i contratti di fornitura con l'operatore economico parte dell'Accordo Quadro che effettuerà la prestazione, individuato sulla base della decisione motivata in relazione alle proprie specifiche esigenze.

I singoli Contratti di fornitura derivanti dagli Appalti Specifici hanno una durata pari a 5 (cinque) anni.

[Handwritten signature]

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGHI DI LAVORO		X
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	X
5	PREVISTA COMPRESSENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	Sedi ove si svolge il servizio	X
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno Sedi ove si svolge il servizio	X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X

lp

15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		X
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	X	
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP, PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	
29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)	X	
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	

15

32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

1. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SANITARIE DOVE SI RECANO I LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

lp

Durata contratto: Il presente Accordo Quadro ha una durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di attivazione. Qualora alla scadenza del termine non sia esaurito il quantitativo massimo dell'Accordo Quadro, tale durata potrà essere prorogata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.A. che verrà inviata al Fornitore a mezzo PEC, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti potranno stipulare i contratti di fornitura con l'operatore economico parte dell'Accordo Quadro che effettuerà la prestazione, individuato sulla base della decisione motivata in relazione alle proprie specifiche esigenze.

I singoli Contratti di fornitura derivanti dagli Appalti Specifici hanno una durata pari a 5 (cinque) anni.

I dipendenti della ditta appaltatrice avranno accesso dagli ingressi della struttura e si recheranno presso i locali di interesse utilizzando la normale viabilità interna.

I rischi potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto possono essere così identificati:

- Rischio da agenti biologici
- Rischio da agenti chimici
- Rischio da agenti fisici
- Rischio radiazioni ionizzanti
- Rischio radiazioni non ionizzanti
- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Rischio scivolamento e caduta
- Rischio aggressione



INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.



2) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

Rischio da agenti biologici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

Rischio elettrico:

Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte".

Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina.

Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina da 16 A in prese da 10 A.

Tutti i macchinari e dispositivi elettrici devono essere dotati di marchio CE e certificazione secondo la legge vigente.

Rischio caduta per scivolamento in piano:

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato

Utilizzare sempre scarpe idonee.

Rischio da agenti chimici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Coordinare le modalità esecutive degli interventi con il Dirigente/Responsabile della struttura.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale.

Rischio incendio:

Prendere visione del piano prevenzione incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti:



<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

3 ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle Manutenzioni
- Spostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.



4 MISURE CORRETTIVE

Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale /documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.



Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti, pazienti, utenti e visitatori:

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera

- 1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.
 - 2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
 - speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
 - non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;



- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.
- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso specifico della "fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea per le pubbliche amministrazioni" sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita applicando le misure previste nei punti 1.2.3.4.

Inoltre, in particolare, tutte le volte che il servizio dovrà essere svolto in aree dove si svolgono attività specifiche della ASL Rieti dovrà essere assicurato il coordinamento anche con il dirigente della struttura interessata.

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.



VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

In sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Usl Rieti verranno individuate ulteriori misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza e gli eventuali costi aggiuntivi. A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale, per il tramite del RSPP, il Rappresentante, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro.

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" d'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Innocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott. Luciano Quattrini)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)



DOCUMENTI ALLEGATI:

- **Allegato 1) Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.**
- **Allegato 2) Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.**



ESISTENZA	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	N. APPARECCHIATURE / N. TRATTAMENTI/ANNO	trattamento 5 anni	PREZZO COMPLESSIVO ANNI 5 (IVA ESCLUSA)	PREZZO COMPLESSIVO ANNI 5 (IVA INCLUSA 4%)	CIG DERIVATI
Esistenti MedicaCare Italia S.p.A.	canone di noleggio Apparecchiatura per 5 anni	€ 14.000,00	16+2 riserva		€ 50.400,00	€ 252.000,00	7519524B7F
	kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) con filtro	€ 16,97	2276	11380	€ 38.623,72	€ 193.118,60	
	kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) esclusione filtro	€ 10,40	1000	5000	€ 10.400,00	€ 52.000,00	
	Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) con filtro	€ 21,97	4212	21060	€ 92.537,64	€ 462.688,20	
	SUBTOTALI		7488	37440	€ 191.961,36	€ 959.806,80	

Nuovi Avitality S.p.A.	canone di noleggio Apparecchiatura per 5 anni	€ 13.700,00	8+2 riserva		€ 27.400,00	€ 137.000,00	7519541987
	kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) con filtro	€ 16,30	1700	8500	€ 27.710,00	€ 138.550,00	
	kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) esclusione filtro	€ 8,80	800	4000	€ 7.040,00	€ 35.200,00	
	Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) con filtro	€ 21,10	1244	6220	€ 26.248,40	€ 131.242,00	
	SUBTOTALI		3744	18720	€ 88.398,40	€ 441.992,00	

Nuovi Sialco Srl	canone di noleggio Apparecchiatura per 5 anni	€ 14.500,00	8+2 riserva		€ 29.000,00	€ 145.000,00	75195551CA
	kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) con filtro	€ 16,30	1700	8500	€ 27.710,00	€ 138.550,00	
	Kit di materiale di consumo per trattamento di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) esclusione del filtro	€ 9,90	800	4000	€ 7.920,00	€ 39.600,00	
	Kit di materiale di consumo per trattamento di emodiafiltrazione ad alto flusso on line (HDF) con filtro	€ 20,80	1244	6220	€ 25.875,20	€ 129.376,00	
	SUBTOTALI		3744	18720	€ 90.505,20	€ 452.526,00	

TOTALI	14976	€ 370.864,96	74880	€ 1.854.324,80	€ 1.978.497,79
---------------	--------------	---------------------	--------------	-----------------------	-----------------------